

CON "TI SOGNAI CON I GUANTI GIALLI" DEBUTTA NEI PICENTINI UNA NUOVA COMPAGNIA AMATORIALE SALERNITANA

Dodici salernitani, attori per passione, interpretano la commedia in due atti e un epilogo scritta da Rosario Muro. La regia è di Marcello Gallo

La scrittura brillante di un autore per passione e la sbarazzina interpretazione di un gruppo di attori amatoriali si incontrano sulla scena per dare vita ad una produzione teatrale tutta salernitana: giovedì prossimo, 23 maggio, la Sala Truffaut di Giffoni Valle Piana ospita "Ti sognai con i Guanti Gialli", una commedia in due atti e un epilogo scritta da Rosario Muro, Comandante della Polizia Municipale della città del cinema con il pallino per il teatro. La pièce, scritta e presentata alcuni anni fa dal vulcanico Muro con un altro gruppo amatoriale, poi sciolto, è stata ripresa per un allestimento tutto nuovo targato Giffoni Teatro. Un debutto nel debutto, quello della nuova Compagnia amatoriale per l'Associazione promotrice dell'omonima rassegna teatrale che, per la prima volta, presta il proprio marchio ad una produzione.

LA PIÈCE

Intrecci amorosi e gioco degli equivoci, commedia dell'arte e humour partenopeo si mescolano per una trama spassosa ed intricata ambientata nella Napoli degli anni'50 dell'ormai secolo scorso intorno alla borghese famiglia Quaglia, proprietaria di un noto atelier del centro cittadino. Don Ottavio è il capostipite commerciante, padre dello strambo giovane filosofo Ferdinando, fissato con l'interpretazione onirica e fondatore di una corrente 'sognalistica', e dell'ingenua Teresa, laboriosa assistente in negozio e malcapitata fidanzata dello scaltro Peppino, accolto anche nell'attività commerciale di famiglia. Proprio da qui, invece, il giovane arrivista, che punta solo al negozio, ha avviato una tresca telefonica con la bella Dorina, con la quale comunica in codice grazie all'inconsueta richiesta di acquistare dei guanti gialli. Tra gli scapestrati rendes-vous in casa di Ferdinando e i suoi due inseparabili amici, il tonto Oreste ed il timido Alberto, spesso 'disturbati' dall'arrivo della svampita Annina, fidanzata del filosofo, e il tentativo di proteggere la figlia dalle pene d'amore, Don Ottavio prova a tenere (quasi) tutto sotto controllo, anche grazie alla complicità della sorella Luisa e della governante Marietta, fino a che l'amore non sorprenderà anche lui e gli spettatori per un esilarante lieto fine. I
PROTAGONISTI Interpretano la pièce Mirko Gabola (Ferdinando Quaglia), Emma Russo (Teresa Quaglia), Rosario Muro (Ottavio Quaglia), Ornella Mele (zia Luisa), Emilia Ippolito (Annina), Roberto Delle Donne (Oreste), Giacomo D'Agostino (Peppino), Antonino Muro

(Alberto), Paola Mancino (Marietta), Enrica Bovi (Dorina), Romeo Capone (Mimi), Annabella Marotta (Clara), con la simpatica partecipazione dei piccoli Federica e Marco Russomando, Carmen e Mario Mele, Stefano Marotta. La regia è di Marcello Gallo, scenografo ed esperto in comunicazione, che ha già firmato la regia per cortometraggi, documentari e altre produzioni video ed ha messo a disposizione del gruppo il suo passato amatoriale nel teatro per montare brillantemente la storia in scena; costumi e light designer sono di Doriana Giannattasio. INFO UTILI Lo spettacolo andrà in scena alle ore 21. I biglietti per assistere al debutto, al costo di 10 euro, sono disponibili al Botteghino della Sala Truffaut. Per informazioni e prenotazioni: 089 866 760, [339 4611502](tel:3394611502) , info@giffoniteatro.it .